



Erasmus+

AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIREINDIRE  
ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA

Repubblica italiana- Regione Siciliana  
Istituto Comprensivo Statale “Federico II di Svevia”  
Via Del Sole Massannunziata - 95030 Mascalucia (CT)

Mascalucia 27 giugno 2023

Ai docenti di ogni ordine di scuola  
Alle famiglie degli alunni  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Al sito web

OGGETTO: Report sesta mobilità transnazionale Progetto Erasmus+ KA229 "Io imparo alla pari- Me and you on equal terms" cod. 2020-1-IT02-KA229-079326\_1 - Braïla, Romania - dall'11 al 16 giugno 2023.

Dall'11 al 16 giugno 2023 si è svolto, presso la scuola “Scoala Gimnaziala Sfantul Andrei” di Brăila, in România, il sesto meeting transnazionale del progetto Erasmus in oggetto e di cui la nostra scuola è coordinatrice. Al meeting hanno partecipato in presenza le sei delegazioni - formate da dirigenti, docenti e studenti - delle scuole partner coinvolte nel progetto:

- 107 Primary school “Khan Krum”, Sofia - Bulgaria;
- Cēsu Bērzaines pamatskola- attīstības centrs, Cesis - Lettonia;
- Scoala Gimnaziala Sfantul Andrei, Brăila - România;
- Mustafa Kemal Atatürk Mesleki Ve Teknik Anadolu Lisesi, Eskişehir - Turchia;
- Agrupamento de Escolas Daniel Sampaio, Almada - Portogallo
- I.C.S. “Federico II di Svevia” Mascalucia – Catania - Italia

L'Istituto “Federico II di Svevia”, guidato dal Dirigente Scolastico dott.ssa Giuseppina Consoli, è stato rappresentato dalla docente responsabile del progetto Erasmus ins.te Isabella Tomarchio, dall'isn.te Carmela Bandieramonte, membro del team digitale, e da quadro studentesse appartenenti alle classi seconde della scuola secondaria dei due plessi, individuati in seno ai consigli di classe durante l'a.s..2022- 2023.

La delegazione italiana è atterrata a Bucarest nel pomeriggio di domenica 11 giugno e con un transfer privato ha raggiunto in serata la città di Braïla. Il giorno seguente, le delegazioni si sono recate a scuola, dove sono state accolte calorosamente dalla preside, nonché referente del progetto, prof.ssa Catalina Rotaru, che con la pigotta in mano ha accompagnato i partner nel salone della scuola. Dopo un emozionante momento musicale di benvenuto, allestito da alcuni ragazzi rumeni ed un momento di break che ha consentito ai nostri alunni di gustare tipici prodotti rumeni, si è passati alla esposizione dei lavori preparati dai ragazzi nelle scuole partner ed inerenti al topic della mobilità “La violenza di genere”. Dato l'elevato numero di lavori preparati, questo momento di presentazione è proseguito anche nei giorni successivi. Questi lavori multimediali hanno permesso ai partecipanti di avere una panoramica abbastanza esaustiva sull'allarmante situazione della violenza di genere presente in tutti i paesi partner. La delegazione italiana ha presentato delle slides che racchiudevano tutti i lavori prodotti dai tre ordini di scuola, nel corso dei tre anni di attività del progetto, e legati al tema della violenza di genere e realizzati con svariate app e tecniche.

**Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA**



Erasmus+

AGENZIA  
NAZIONALE  
INDIREINDIRE  
ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA

Le delegazioni hanno, poi, visitato i locali della scuola e ciò ha permesso ai partecipanti di conoscere dal vivo la scuola rumena ed il suo funzionamento, anche se alcuni insegnanti erano assenti, perchè in sciopero da venti giorni e conseguentemente mancavano, anche, alcune classi di alunni.

Nel corso della mobilità docenti e studenti sono stati impegnati in laboratori funzionali allo sviluppo delle “soft skills”, nonché in laboratori più specifici: il laboratorio di fisica - i ragazzi hanno costruito un piccolo circuito elettrico - e il laboratorio di manipolazione che ha coinvolto i docenti.

Particolarmente apprezzata è stata la visita del Centro Culturale “Centrul Judetean pentru Conservarea si Promovarea Vulturii Traditionale”, legato alle antiche e artigianali produzioni tessili rumene. Nel corso di questa visita guidata, i ragazzi hanno, anche, avuto modo di cimentarsi nelle vecchie tradizioni tessili, ricamando al telaio dei modelli. Questa attività che ha coinvolto anche i ragazzi ha contribuito al superamento di stereotipi di genere, in quanto il ricamo da secoli è stato considerato una prerogativa femminile.

La conferenza tematica on line, che si è tenuta presso i locali della Biblioteca Judeteana “Panait Istrati”, e che ha avuto come relatrici donne - esponenti di associazioni operanti nell’ambito del contrasto ad ogni forma di violenza di genere - ha, invece, dato un quadro sulla situazione della violenza di genere in Romania. Al termine di questa conferenza studenti e docenti sono impegnati nella costruzione di una coccarda su cui i nastri ogni partecipante alla mobilità ha scritto un messaggio, in modo da costituire un prezioso ricordo nel corso tempo dell’esperienza della mobilità e del progetto stesso.

I docenti e i dirigenti sono stati, inoltre, impegnati in workshop finalizzati sia alla verifica e valutazione di quanto finora realizzato, sia alla programmazione delle attività da portare avanti coerentemente con quanto previsto per la disseminazione e l’implementazione progetto.

Nel corso dei workshop, la scuola coordinatrice ha colto l’occasione per ricordare nei dettagli il piano relativo alla suddivisione e distribuzione dei compiti fra i vari partner, in quanto il rispetto di questo piano è funzionale al corretto svolgimento del progetto stesso nonché alla sua conclusione. In vista della sua conclusione, si è, infatti, lavorato nei particolari agli output finali del progetto, e l’ins.te Tomarchio coadiuvata dall’ins.te Bandieramonte ha esposto, nei dettagli, ai partners presenti, il funzionamento di Canva.

Nel meeting ci sono stati anche momenti di scoperta del patrimonio storico, artistico e culturale rumeno, con le visite della città di Braila (Teatrul Maria Fillotti, Biblioteca Judeteana “Panait Istrati”, Centrul Judetean pentru Conservarea si Promovarea Vulturii Traditionale), delle sponde del fiume Danubio, del castello di Bran, famoso per la leggenda del conte Dracula e di Bucarest.

Alla fine della mobilità, la Pigotta simbolo del progetto è stata consegnata, definitivamente dal coordinatore italiano alla scuola rumena, che aveva realizzato questa pigotta vincitrice del Mascot Contest, svoltosi nel mese maggio del 2022. Nel corso di questo momento la coordinatrice ha socializzato ai partner il successo dell’evento di disseminazione Una Pigotta per Giordana, che è, ovviamente, legato al Mascot Contest.

Il meeting, svoltosi in un clima di grande collaborazione e serenità, ha permesso di svolgere tutte le attività programmate nel progetto.

La Referente del Progetto  
ins.te *Isabella Tomarchio*

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa *Giuseppina Consoli*